

■ GIOIA TAURO /1 Ampiamente superato il tetto limite Escherichia coli: valori troppo alti Le analisi Arpacal danno esito sfavorevole

GIOIA TAURO – Balneazione a rischio sia a Gioia Tauro che a Scilla. Il Dipartimento di Reggio Calabria dell'Arpacal, diretto da Giovanna Belmusto, ha comunicato ieri mattina al Comune di Gioia Tauro, che a seguito dell'intervento di lunedì otto luglio scorso, nell'ambito della campagna di balneazione, nel punto identificato come "Pontile N" le analisi hanno dato «esito sfavorevole per superamento dei valori di Escherichia Coli, rispetto ai valori previsti dalla normativa 5000 rispetto ai 500 valori limite». La stessa comunicazione, è pervenuta nella stessa mattinata di ieri al Comune di Scilla dopo l'intervento dell'otto agosto, nell'ambito della campagna di balneazione, nel punto identificato come "Depuratore", «le analisi hanno da-



Il municipio di Gioia Tauro

to esito sfavorevole per superamento dei valori di Escherichia Coli, rispetto ai valori previsti dalla normativa 820 rispetto ai 500 valori limite». «Le analisi suppletive per entrambi i punti – ha informato il dipartimento di Reggio Calabria dell'Arpacal – saranno eseguite quanto prima». Intanto continua la protesta del Comitato 7 agosto a San Ferdinando contro il mare sporco a causa della bonifica dei fiumi non eseguita e filtri drenanti anti-inquinamento del Mesima non installati, secondo gli attivisti. I quali hanno posizionato due striscioni per rendere edotti tutti che un'altra estate sta passando senza una risoluzione definitiva delle piaghe ambientali che attanagliano questo territorio.

k.g.